

**AVVISO PUBBLICO**  
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI**  
**ALL'INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO E DELLE ALTRE AREE DELLA**  
**REGIONE CAMPANIA, FINANZIATO A VALERE SUL FSC 2014-2020.**

**Premessa**

Con la legge 28 novembre 1980 n. 784 è stata autorizzata la concessione ai Comuni e ai loro consorzi di contributi in conto capitale a fondo perduto e di contributi in conto interessi per l'assunzione di mutui ventennali a tasso agevolato prevedendo che le provvidenze fossero destinate alla promozione di reti di distribuzione urbana e territoriale del metano per l'utilizzo di questo nei territori del Mezzogiorno, nonché alla assistenza tecnica e finanziaria in favore dei Comuni o loro consorzi ai fini della realizzazione, la trasformazione o l'ampliamento delle suddette reti.

Con l'art. 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da ultimo, è stato disposto che, *“Al fine di consentire il completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno di cui all'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e successive modificazioni, per un importo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, è autorizzata la concessione, ai Comuni e ai loro consorzi, di contributi in conto capitale fino a un massimo del 54 per cento del costo dell'investimento previsto per la realizzazione delle reti urbane di distribuzione del gas metano. I contributi sono erogati qualora l'avanzamento dell'opera raggiunga almeno il 25 per cento della spesa ammessa al finanziamento. A valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione relative alla programmazione nazionale 2014- 2020, con deliberazione del CIPE, che provvede ad assegnare 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, sono stabilite le procedure per la concessione dei contributi secondo le seguenti priorità: a) concessione ai comuni che abbiano già presentato, nei tempi previsti, la domanda di contributo ai sensi delle deliberazioni del CIPE n. 99 del 30 giugno 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 16 settembre 1999, e n. 28 del 29 settembre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 278 del 26 novembre 2004; b) proseguimento del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno – biennio operativo, di cui alla citata deliberazione del CIPE n. 99 del 30 giugno 1999.”*

Con la delibera CIPE n. 5 del 28 gennaio 2015 sono state stabilite le procedure per la concessione dei contributi di cui alla legge n. 147/2013, fissando i termini e le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei comuni aventi diritto, e stabilendo di dare attuazione al “programma” in quattro successive fasi operative; tra i criteri di priorità nell'istruttoria di ammissione delle domande di contributo sono stati, tra l'altro, indicati l'individuazione del Punto di Riconsegna del Gas metano (“PRG”), oltre che la effettiva disponibilità del gas stesso correlata al programma temporale di realizzazione dei relativi metanodotti di adduzione.

Con delibera n. 173 del 26.04.2016 la Giunta regionale ha ratificato il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, sottoscritto dalla Regione Campania e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 24 aprile 2016.

Con delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 sono state allocate, per area tematica, le risorse FSC 2014/2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi inter - istituzionali denominati “Patti per il SUD”.

Con delibera n. 280 del 23.05.2017 la Giunta regionale ha preso atto del piano di interventi all'esito della riprogrammazione del “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania” che vede il finanziamento, tra gli altri, dell’“Intervento di metanizzazione del Cilento” per un importo massimo pari a 50 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020.

Con delibera n. 511 del 01.08.2017 la Giunta regionale ha preso atto dello schema di Accordo di Programma da sottoscrivere con il Ministero dello Sviluppo Economico allo scopo di pianificare le attività necessarie a garantire l'attuazione del citato “Intervento di metanizzazione del Cilento”.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 264 del 14.09.2017 è stato individuato senza soluzione di continuità, quale Responsabile Unico di Attuazione degli interventi relativi alla Mobilità tra cui è ricompreso anche dell’“Intervento di metanizzazione del Cilento” il Direttore Generale per la Mobilità.

In data 04.05.2020 è stato sottoscritto dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Campania l'Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania che recepisce le proposte di riprogrammazione/rimodulazione avanzate per gli interventi, tra cui quella relativa all'estensione, con le medesime modalità, alle altre aree della Regione Campania ancora prive del servizio di distribuzione del gas metano delle risorse destinate all'intervento di metanizzazione del Cilento.

Con delibera n. 232 del 19.05.2020 la Giunta regionale ha preso atto del Piano di interventi e dei relativi importi derivanti dalla riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" in cui è ricompreso l'"Intervento di metanizzazione del Cilento e delle altre aree della Regione Campania" del valore complessivo di 50 M€.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera X, del Regolamento generale di esenzione - «Regolamento» (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, i contributi concessi ai Comuni aventi diritto per la realizzazione delle reti di distribuzione del gas metano, in attuazione della richiamata legge n. 147/2013, non sono soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del Trattato. Le linee guida per gli aiuti di Stato ad energia e ambiente - Comunicazione della Commissione recante «Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020», conferma il contenuto del richiamato «Regolamento».

Il decreto legislativo n. 164 del 23 maggio 2000 e ss.mm.ii., recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144", prevede il ricorso alla gara pubblica, bandita anche in forma aggregata fra gli Enti locali concedenti, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione del gas.

Con decreto-legge n. 159 del 1° ottobre 2007, modificato con legge n. 99 del 23 luglio 2009, è stato affidato ai Ministri dello sviluppo economico e per i rapporti regionali il compito di emanare un decreto che definisca gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e un decreto che individui i criteri di gara e di valutazione delle offerte. In attuazione della su richiamata normativa e ss.mm.ii., sono stati emanati una serie di decreti ministeriali con i quali è stato definito il quadro normativo vigente per le gare d'ambito, con particolare riferimento all'individuazione degli ambiti territoriali, agli schemi di bando, di disciplinare tipo e di contratto di servizio.

Con delibera di Giunta regionale n. 395 del 28.07.2020:

1. sono state programmate le risorse ancora disponibili, previa effettiva quantificazione da parte dell'ufficio competente in uno alle economie già maturate, dell'"Intervento di metanizzazione del Cilento e delle altre aree della Regione Campania", finanziato a valere sul FSC 2014/2020 per un importo complessivo di euro 50 Milioni confermando che venga realizzato a regia regionale;
2. è stata affidata alla Direzione Generale per la Mobilità, per il tramite della competente Unità Operativa Dirigenziale "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporto merci" (d'ora in poi semplicemente "ufficio"), l'avvio delle procedure di selezione secondo quanto previsto, laddove compatibile, dai punti 3, 4, 5 e 7 della delibera CIPE 5/2015, nonché nel limite massimo di finanziamento fissato dall'art. 1, comma 319, della L. 147/2013;
3. è stato stabilito che l'avviso pubblico sia rivolto prioritariamente ai Comuni inclusi nel Programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno ricadenti nel territorio della Regione Campania, ma non ancora oggetto di finanziamento, la cui metanizzazione consente il completamento della rete della medesima area geografica ovvero risulti individuato il punto di riconsegna del gas metano, per i quali si procederà sulla base della effettiva disponibilità del gas metano.

#### **Art. 1- Oggetto dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse.**

Il presente avviso costituisce invito a manifestare interesse per l'ammissione al cofinanziamento di progetti d'intervento destinati alla realizzazione di:

1. reti urbane di distribuzione del gas metano;
2. opere di allacciamento ed installazione dei contatori.

Il finanziamento è concesso entro i seguenti limiti:

1. per la realizzazione delle reti urbane di distribuzione del gas metano, fino alla aliquota massima del 54% prevista dalla L. 147/2013;
2. per il cofinanziamento delle opere di allacciamento ed installazione dei contatori fino ad un massimo del 54% del quadro economico di progetto e, comunque, in misura non superiore a euro 450,00 per contatore installato.

Requisiti di partecipazione:

1. appartenenza al territorio della Regione Campania;
2. non aver avviato e/o completato la metanizzazione del proprio territorio;

Criteri di Priorità

1. assenza di finanziamenti relativi alle opere di metanizzazione;

Criteri di valutazione:

1. completamento della rete della medesima area geografica;
2. completamento della rete realizzata per la quale risulta individuato il punto di riconsegna del gas metano;
3. maturità progettuale della proposta;
4. percentuale di cofinanziamento privata;
5. percentuale di abitanti attualmente servita in relazione agli abitanti del Comune;
6. percentuale di attualmente territorio servita in relazione al territorio del Comune.

Si precisa che la manifestazione di interesse di cui al presente avviso non costituisce impegno alcuno per l'amministrazione regionale in ordine alla concessione dei finanziamenti.

Si precisa, inoltre, che le risorse destinate programmaticamente alle finalità sopra esposte, possono essere modificate in ragione delle eventuali mutate strategie di programmazione assunte dalla Giunta Regionale.

## **Art. 2 - Destinatari dell'Avviso**

Possono presentare domanda i Comuni, sia in forma singola che associata.

## **Art. 3 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse**

Le domande di partecipazione devono essere compilate ed inviate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [metanizzazione@pec.regione.campania.it](mailto:metanizzazione@pec.regione.campania.it) entro le ore 12.00 del 31/05/2021 utilizzando il modulo allegato al presente avviso.

Le informazioni contenute nella domanda vanno rese ai sensi del DPR 445/2000. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, in "formato pdf".

Tutte le comunicazioni tra il beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata sopra richiamato.

## **Art. 4 - Documentazione da presentare**

Gli enti richiedenti dovranno compilare la domanda di partecipazione (allegato 1, disponibile in formato sovrascrivibile all'indirizzo web: <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/metanizzazione>) a firma del legale rappresentante, o suo delegato, dell'ente interessato, con l'indicazione espressa dell'opera/infrastruttura o delle opere/infrastrutture da realizzare; atteso che le dichiarazioni contenute nell'allegato 1 sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità del dichiarante.

Tutti i modelli dovranno essere corredati da firma digitale qualificata (formato CADES - file con estensione ".p7m") del rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo.

La mancata produzione di tutta o parte della documentazione richiesta, così come la mancanza della sottoscrizione della domanda di ammissione o l'utilizzo per la presentazione di modalità diversa da quella sopradescritta, determinano l'inammissibilità alla fase successiva.

I format vengono allegati al presente avviso in appendice e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 5 - Soccorso Istruttorio**

Le carenze formali della domanda, in particolare l'incompletezza e ogni altra irregolarità non sostanziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio in analogia all'art. 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici.

L'irregolarità è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'istanza.

Ai fini della sanatoria, la Commissione, di cui al successivo art. 7, assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni/documentazione necessarie, decorso inutilmente il quale la domanda di partecipazione si intenderà decaduta.

È facoltà della Commissione invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati.

#### **Art. 6 – Elenco richiedenti**

Le domande pervenute che non rispettano i criteri di ammissibilità individuati all'art.1 non saranno prese in considerazione. L'ufficio procede, quindi, ad elaborare l'elenco dei Comuni che hanno proposto interventi ammissibili, nonché l'elenco dei Comuni la cui domanda non è stata ritenuta ammissibile.

#### **Art. 7. Modalità e criteri di valutazione.**

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione dei documenti di cui all'art. 3 che precede ed è composta da un numero di n. 3 (tre) membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, in analogia a quanto prescritto dall'art. 77, comma 9, del Codice dei contratti. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione. La Commissione verifica preliminarmente la completezza della documentazione prodotta.

Le proposte giudicate complete sono valutate, dando priorità agli interventi per i quali non risultino già stanziati finanziamenti pubblici, sulla base dei criteri descritti nella tabella che segue, per ciascuno dei quali sarà attribuito il punteggio come di seguito indicato.

<b>Criteri</b>	<b>Sub-criterio</b>	<b>Punteggio sub-criterio alternativo</b>	<b>Punteggio massimo assegnabile</b>
<b>Completamento della rete della medesima area geografica</b>	L'intervento consente il completamento della rete della medesima area geografica	10	10
	L'intervento NON consente il completamento della rete della medesima area geografica	0	
<b>Completamento della rete realizzata per la quale risulta individuato il punto di riconsegna del gas metano</b>	L'intervento consente il completamento della rete realizzata per la quale risulta individuato il punto di riconsegna del gas metano	10	10
	L'intervento NON consente il completamento della rete realizzata per la quale risulta individuato il punto di riconsegna del gas metano	0	
<b>Maturità progettuale della proposta</b>	Progettazione esecutiva validata.	40	40
	Progettazione esecutiva.	30	

<b>percentuale di cofinanziamento privata</b>	Progettazione definitiva validata (nel caso in cui sia possibile procedere all'affidamento con appalto integrato).	20	20
	Progetto di fattibilità tecnico-economica superiore al 54%	10	
	tra il 46% ed il 54%	20	
	inferiore al 46%	10	
		0	
<b>percentuale di abitanti attualmente servita</b>	superiore al 90%	0	10
	tra 70% e 90%	2,5	
	tra 50% e 70%	5	
	inferiore a 50%	10	
<b>percentuale di territorio attualmente servita</b>	superiore al 90%	10	10
	tra 70% e 90%	5	
	tra 50% e 70%	2,5	
	inferiore a 50%	0	

All'esito della valutazione, la Commissione redige la graduatoria.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda. Per tali interventi, utilmente classificati nella citata graduatoria, si procederà all'ammissione a finanziamento, previa verifica della documentazione di cui al successivo art. 8.

Esaurito il numero degli interventi prioritari, si procederà alla valutazione, secondo i medesimi criteri descritti in precedenza, degli ulteriori interventi non prioritari proposti.

#### **Art. 8 – Documentazione da presentare per i Comuni utilmente posizionati in graduatoria**

I Comuni utilmente posizionati nella graduatoria presentano, entro dodici mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui al precedente art. 7, i seguenti documenti:

1. richiesta di contributo con l'indicazione del valore complessivo dell'investimento e del contributo richiesto;
2. progetto dell'opera - con copia del Computo Metrico Estimativo - da elaborare con riguardo all'assetto della rete nazionale dei metanodotti, con esatta individuazione del punto di riconsegna e dei termini temporali in cui verrà assicurata la effettiva disponibilità del gas metano, e tenendo conto di sopravvenute esigenze di carattere normativo, economico e tecnico, con particolare riferimento alle norme sulla sicurezza e salute nei cantieri;
3. delibera comunale di approvazione del progetto indicante il quadro economico riepilogativo di spesa e la copertura finanziaria risultante dall'applicazione dei livelli di contributo indicati nell'art. 1 del presente avviso;
4. convenzione stipulata per regolamentare la concessione del servizio di distribuzione del gas;
5. dichiarazione firmata dal RUP dell'intervento e dal Legale rappresentante dell'Ente che attesti le modalità seguite per l'individuazione del medesimo Concessionario del servizio di distribuzione del gas, nel rispetto della normativa di settore richiamata in premessa;
6. cronoprogramma dei lavori, con la puntuale individuazione dei tempi necessari a sviluppare tutte le fasi di realizzazione dell'intervento, controfirmato dal Direttore Lavori, dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente. Le suddette fasi saranno opportunamente monitorate mediante il Sistema Informativo regionale SURF con cadenza bimestrale; l'avanzamento fisico dei lavori documentato attraverso la produzione di un apposito tabulato controfirmato dal legale rappresentante della società concessionaria, dal Direttore Lavori e dal RUP, da redigere ed inoltrare all'ufficio in concomitanza con la rendicontazione della spesa.

In ossequio ai vincoli imposti per il fondo FSC 2014/2020 dalla delibera CIPE n. 26/18, la spesa dovrà essere sostenuta entro l'anno 2025.

In caso di mancato rispetto delle scadenze l'ufficio revoca i finanziamenti. A seguito di ciò la Regione provvederà a recuperare le somme eventualmente già versate al Comune.

7. Piano finanziario dell'opera, avente come limite temporale la vita utili dell'opera da realizzare, contenente, per ciascun anno, i flussi di cassa in entrata ed in uscita, ivi compresi i canoni addebitati all'utenza, ed indicante i fabbisogni finanziari previsti, l'epoca in cui gli stessi verranno presumibilmente a maturazione, le possibili date di presentazione dei vari Stati di avanzamento lavori (SAL), nonché la consistenza degli stessi espressa in percentuale sull'avanzamento globale dell'opera.

#### **Art. 9 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è il dott. Dott. Fortunato Polizio, dirigente della UOD "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci" presso la Direzione Generale per la Mobilità.

Ogni eventuale richiesta di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente Avviso Pubblico dovrà essere esclusivamente indirizzata all'indirizzo di posta elettronica [metanizzazione@pec.regione.campania.it](mailto:metanizzazione@pec.regione.campania.it) non oltre 10 giorni che precedono il termine di presentazione della domanda.

I quesiti e le relative risposte saranno pubblicati 5 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle domande, in forma anonima sulla pagina web del sito regionale appositamente predisposta <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/metanizzazione> al fine di garantire trasparenza e par condicio tra gli istanti.

Ai sensi delle previsioni del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii., "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente avviso, comunicherà con gli istanti esclusivamente tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato in domanda (posta elettronica certificata), anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii..

#### **Art. 10 - Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai beneficiari ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 come integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Campania dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

#### **Art. 11 - Accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, nei limiti e con le modalità disciplinate ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Campania.

#### **Art. 12 - Contenzioso e foro competente**

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare: a) ricorso giurisdizionale al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo; b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

#### **Art. 13 - Disposizioni finali**

I progetti candidati e selezionati a valere sul presente Avviso, devono essere attuati, gestiti, monitorati, rendicontati e conclusi dai beneficiari secondo le modalità ed i termini previsti dai rispettivi

Programmi Operativi, dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, dai rispettivi Si.Ge.Co.

In caso di ammissione a finanziamento, il beneficiario si impegna a rispettare le previsioni succitate come declinate nella Convenzione/disciplinare da sottoscrivere a seguito dell'ammissione a finanziamento.